



Camera di Commercio  
Palermo

SEGRETERIA GENERALE

## PIANO DI LAVORO 2016

Il C.C.R.L. per il comparto non dirigenziale del personale della Regione e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R 15 maggio 2000 n. 10, detta norme affinché si adottino sistemi che riconosca l'impegno professionale di ciascun dipendente, valorizzandone l'apporto in tutte quelle attività finalizzate a promuovere reali e significativi miglioramenti dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa nell'erogazione dei servizi istituzionali.

Tali principi, sempre validi, acquistano uno speciale significato per questa Amministrazione a causa delle particolari condizioni nelle quali la struttura opera da un biennio, sia per la drastica riduzione del diritto annuo che costituisce la principale fonte di finanziamento operata con il D.L. n. 90/2014, sia per la decisione delle amministrazioni interessate di Palermo ed Enna di procedere all'accorpamento dei due enti camerali e sia per le note vicende che hanno fatto seguito all'arresto del presidente pro-tempore.

In tale situazione di oggettiva difficoltà, il Piano di lavoro per l'anno 2016, tiene principalmente conto delle esigenze dell'utenza e della necessità di dare risposte adeguate ai bisogni del territorio, contando non soltanto sulle capacità professionali, ma anche sulla dedizione quotidiana dell'intera struttura in considerazione anche delle gravi carenze di organico che ne limitano l'operatività quotidiana.

Il Piano di lavoro, quindi, seppur indirizzato all'ottenimento di sempre più ottimali livelli di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati dalla Camera di Commercio attraverso lo snellimento delle procedure, è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi estrapolati dalle linee di indirizzo degli Organi camerali conformi al contenuto della "Relazione previsionale e programmatica" che accompagna il bilancio di previsione 2016.

Nel contesto delle linee d'indirizzo individuate dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio camerale, rimangono fermi gli obiettivi generali che si dovranno perseguire e che, a titolo esemplificativo, possiamo riscontrare in:

- miglioramento dell'efficienza dei servizi;
- miglioramento degli standard quali/quantitativi dei singoli dipendenti.

Il piano di lavoro 2016 avrà quale cornice operativa il budget direzionale assegnato dal Segretario Generale a ciascun Dirigente responsabile dell'area funzionale e sarà considerato come uno dei parametri a cui si farà riferimento nella valutazione del risultato raggiunto dai dipendenti delle singole aree.

E', poi, opportuno sottolineare che il Piano di lavoro viene dettato dal Segretario Generale, e sarà attuato previa presentazione al personale in sede di contrattazione decentrata.

### 1. DESCRIZIONE DEL PIANO

**Durata:** dall'1 gennaio al 31 dicembre 2016.

Il Piano di lavoro potrà essere soggetto a rivisitazione a seguito di nuove direttive, che potranno essere emanate in forza dell'art. 2 bis, commi 1, 2, 3, 4 e 5 della Legge regionale n. 10/2000 e successive modifiche e integrazioni nonché a seguito dell'avvenuto insediamento degli Organi della costituenda Camera di Commercio di Palermo ed Enna.

CISL  
SABARS  
Alm. di Segretario

UGL  
P. Gallone

COAS C. W. AM  
N. M.

Sp. A.  
L. G. R.

1

2011



**Destinatari e modalità attuative:** I soggetti destinatari sono tutti i dipendenti in servizio della Camera di Commercio e tutti hanno l'obbligo di parteciparvi.

Nell'attuazione del Piano, ogni dirigente avrà cura di modularne gli obiettivi e gli interventi secondo la struttura organizzativa della propria area/servizio tenendo sempre presente le linee generali di indirizzo.

**Linee generali di indirizzo:** Le linee di indirizzo a cui è improntato il presente Piano di lavoro sono fissate dall'art. 91 del contratto – **“perseguimento di sempre più elevati livelli di efficienza ed efficacia”** – nonché dal contenuto della Relazione previsionale e programmatica 2016, nelle parti afferenti l'individuazione degli obiettivi strategici che l'Ente Camerale si è prefissato ed a quelli che il Segretario Generale assegnerà ai dirigenti.

**Obiettivi:** Attraverso le azioni del piano occorre assicurare i seguenti obiettivi, a cui fa finalizzata ogni attività del personale:

- la semplificazione e la velocizzazione dei procedimenti, con il progressivo raggiungimento dei più soddisfacenti parametri di sistema di risoluzione delle pratiche;
- l'implementazione dei servizi informatizzati sia attraverso intranet che con l'utilizzo della procedura telematica via internet;
- miglioramento dell'organizzazione e del rapporto con l'utenza, soprattutto accrescendo la competenza, l'efficienza e la cortesia,
- miglioramento del sistema di comunicazione interna e istituzionale, al fine di rendere la Camera più vicina al cittadino/utente/impresa;
- promozione dell'immagine della Camera nei temi propri di supporto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale;
- incremento in termini sia quantitativi che qualitativi degli eventi/manifestazioni organizzati a sostegno dello sviluppo del tessuto economico o di settori di esso;
- consolidamento della percentuale di riscossione dei tributi camerali e riordino del servizio sanzioni con la piena armonizzazione delle diverse procedure in uso tra gli uffici interessati;
- diffusione degli strumenti di giustizia alternativa (arbitrato, mediazione e conciliazione).

**Responsabili:** L'esecuzione del piano di lavoro avverrà con il controllo e il coordinamento dei dirigenti e sotto la supervisione del Segretario Generale. Tali funzioni di coordinamento e controllo saranno tanto più proficue quanto più tutti i soggetti coinvolti nell'effettuazione del piano favoriranno la creazione di relazioni virtuose, sia orizzontali che verticali, nonché sinergie atte a favorire processi di interazione e integrazione funzionali al raggiungimento degli obiettivi del piano in modo armonico. A dirigenti e ai Funzionari posti a capo dei singoli Uffici è affidata l'individuazione di percorsi, azioni, procedure che meglio conducano il team di cui si ha la responsabilità al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

**Verifica e monitoraggio:** Ai dirigenti è demandato il compito di verificare e monitorare l'esecuzione del piano di lavoro, facendo attenzione al coinvolgimento e alla partecipazione dei singoli dipendenti, attraverso gli strumenti che riterranno più opportuni.

Il compenso verrà riconosciuto anche sulla base delle valutazioni finali per ciascun dipendente, tenuto conto di quanto segue (art. 91, comma 3, C.C.R.L.):

- a. **complessità e difficoltà del contesto in cui si deve operare;**
- b. **grado di influenza sui risultati aziendali anche di tipo economico oltre che professionale;**
- c. **partecipazione alle attività della struttura in ore pomeridiane;**
- d. **rapporto tra obiettivi e risultati conseguiti.**

SAB 14/09  
Pun. di Spasone  
C. C.

COBAS  
C. C. C. C.  
U. C.  
U. C.

SPASONE

COIL  
SPASONE



